



LA CIVICA AMMINISTRAZIONE DI CASTELLI

A

Arrigo Visani

Nella storia della Ceramica castellana ed in quella ottantennale della Scuola d'Arte, il decennio 1950/60 ha rappresentato « uno dei momenti più significativi per l'acquisizione di nuove tecnologie, per la visione più ampia e complessa delle sue problematiche e per lo sviluppo culturale della Ceramica ».

In questo periodo, per una fortunata convergenza si trovarono ad operare « con alterne vicende e diverse funzioni cinque ceramisti di livello nazionale, impegnati in uno sforzo per realizzare a Castelli sia un rinnovamento di linguaggio che un costante collegamento con la vita artistica italiana ».

Giorgio Baitello, Serafino Mattucci, Giorgio Saturni, Guerrino Tramonti, Arrigo Visani, autori dalla spiccata e robusta personalità artistica, partendo dalla migliore tradizione castellana si incontrarono in uno slancio operativo per collegarla con le tematiche della cultura contemporanea.

Il loro impegno di lavoro, dedizione e ricerca; la concomitanza di tempo e di luogo contribuirono validamente a sostenere ed ampliare il livello di prestigio della ceramica castellana e della sua Scuola d'Arte.

Castelli nella consapevolezza che la continuità della sua tradizione si sviluppa e si consolida attraverso passaggi particolarmente rilevanti della contemporaneità e della attualità, esterna i sensi della gratitudine collettiva con la attribuzione di medaglia d'oro a ciascuno dei cinque autori che dell' « aura » castellana sono illustri epigoni ed autorevoli continuatori.

Dalla Residenza Municipale, 10 Novembre 1987

Conradino Di Stefano IL SINDACO